

ITALMOBILIARE

Relazione trimestrale consolidata
al 31 marzo 2002



Indice

Osservazioni sull'andamento gestionale e sui fatti più significativi del periodo	3
Settore materiali da costruzione	8
Settore imballaggio alimentare e isolamento termico	14
Settore trasporti pubblici	16
Settore finanziario	17
Rapporti con parti correlate	20
Fatti di rilievo avvenuti successivamente alla fine del 1° trimestre 2002	20
Prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio in corso	21
Prospetti contabili	22
Note di commento ai prospetti contabili	23

Relazione trimestrale consolidata
al 31 marzo 2002

ITALMOBILIARE

Società per Azioni

Sede: via Borgonuovo, 20
20121 Milano

Capitale sociale € 100.166.937
Registro delle Imprese di Milano



■ CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(scadenza: approvazione bilancio al 31 dicembre 2004)

Giampiero Pesenti	¹	Presidente - Consigliere delegato
Giovanni Giavazzi	¹⁻²	Vicepresidente
Mauro Bini	³⁻⁴	
Giorgio Bonomi	³	
Italo Lucchini	¹⁻³	
Luca Minoli	²	
Giorgio Perolari	²⁻⁴	
Carlo Pesenti	¹	Direttore generale
Livio Strazzera	⁴	
Graziano Molinari	⁵	Segretario

■ COLLEGIO SINDACALE

(scadenza: approvazione bilancio al 31 dicembre 2004)

Sindaci effettivi

Luigi Guatri	Presidente
Claudio De Re	
Paolo Marchi	

Sindaci supplenti

Dino Fumagalli	
Eugenio Mercurio	
Pietro Curcio	

Reconta Ernst & Young S.p.A.	Società di revisione
------------------------------	----------------------

- 1 Membro del Comitato esecutivo
- 2 Membro del Comitato per la remunerazione
- 3 Membro del Comitato per il controllo interno
- 4 Consigliere indipendente
- 5 Segretario del Comitato esecutivo



Osservazioni sull'andamento gestionale e sui fatti più significativi del periodo

Per una corretta lettura dei dati trimestrali qui presentati, è opportuno ricordare che essi sono solo parzialmente rappresentativi di una tendenza dell'intero esercizio per effetto, da un lato, della stagionalità che caratterizza il principale business (settore cemento) e, dall'altro, della metodologia di contabilizzazione dei dividendi delle società non consolidate integralmente che ha come riferimento il trimestre in cui ne viene deliberata la distribuzione.

Nel 1° trimestre 2002 il Gruppo Italmobiliare ha evidenziato un utile netto complessivo di 38,7 milioni di euro e un utile netto di competenza di Gruppo di 19,3 milioni di euro che si confrontano rispettivamente con 14,1 milioni di euro e con 0,8 milioni di euro del 1° trimestre 2001 pro-forma, redatto per recepire il consolidamento proporzionale di Zuari Cement Ltd, (società partecipata al 50% dal gruppo Italcementi) consolidata integralmente nel 1° trimestre 2001.

Il miglioramento è dovuto principalmente a:

- incremento del risultato del gruppo Italcementi;
- assenza degli oneri relativi alla ristrutturazione del gruppo Sirap Gema (che avevano largamente influenzato il 1° trimestre 2001);
- maggior contributo complessivo delle società finanziarie.

Gli andamenti delle principali aree di business si possono così sintetizzare.

Il gruppo Italcementi, ha realizzato ricavi per 937,7 milioni di euro da 907,9 milioni di euro, con un incremento del 3,3%, ed un utile netto di pertinenza del gruppo di 24 milioni di euro (12,2 milioni di euro nel 1° trimestre 2001).

Il progresso della redditività totale si è realizzato grazie soprattutto ai minori oneri finanziari rispetto al 1° trimestre dello scorso esercizio - gravato dagli effetti della svalutazione della lira turca - e all'apporto di Suez Cement; il risultato operativo ha mostrato una flessione, sia pure contenuta al 2,5%, dipesa dagli andamenti negativi dei prezzi di vendita in Thailandia e dai prolungati periodi di sciopero nelle cementerie di Ciments Calcia (Francia).

Tra i fatti più significativi del periodo si segnalano:

- l'acquisizione da parte della partecipata (50%) Zuari Cement Ltd del 95% della cementeria Sri Vishnu Cement Ltd sulla base di un "enterprise value" di 80 milioni di dollari;
- l'acquisto della società turca Marmara Cimento per 20,9 milioni di dollari;
- l'acquisto di un ulteriore 2,8% del capitale sociale di Suez Cement per circa 22,7 milioni di dollari, che eleva la partecipazione del Gruppo al 34% circa;



- la definizione di un accordo - approvato nei giorni scorsi dalle competenti autorità federali - per l'acquisto del 100% della società cementiera Riverton Investment Corporation, con sede in Virginia (USA), sulla base di un "enterprise value" di 107 milioni di Usd.

Le principali società finanziarie controllate direttamente da Italmobiliare hanno ottenuto, nel 1° trimestre, i seguenti risultati:

- Italmobiliare International Finance Ltd (principale braccio finanziario di Italmobiliare): utile netto di 2,7 milioni di euro sceso da 5,6 milioni di euro del 1° trimestre 2001 per una differente e più sfavorevole dinamica dei tassi d'interesse;
- Société de Participation Financière Italmobiliare (società finanziaria di partecipazioni): utile netto di 6,2 milioni di euro da 1,7 milioni di euro del 1° trimestre 2001, principalmente per ripristini di valore effettuati su alcune partecipazioni quotate;
- Fincomind (holding di partecipazioni di Finter Bank Zürich e Finter Bank France): utile netto di 1,8 milioni di franchi svizzeri da 1,6 milioni di franchi svizzeri del 1° trimestre 2001.

La Capogruppo Italmobiliare ha acquistato da Tredicimarzo S.r.l. n° 1.281.350 azioni Mediobanca (per complessivi 14,9 milioni di euro) facenti parte del pacchetto che Tredicimarzo aveva precedentemente rilevato da Eurafiance ed Eurazeo.

All'investimento di 14,9 milioni di euro ha corrisposto un rimborso da parte di Tredicimarzo S.r.l. di quanto alla stessa versato in conto aumento capitale (14 milioni di euro).

Gli altri settori industriali e di servizi hanno evidenziato andamenti così sintetizzabili.

Il gruppo Sirap Gema (imballaggio alimentare e isolamento termico) ha registrato ricavi per 23,7 milioni di euro (28 milioni di euro nel 1° trimestre 2001) ed un utile netto di periodo di 1 milione di euro, contro una perdita di 10,1 milioni di euro nel 2001. Tale ultima variazione è conseguente ai positivi effetti della ristrutturazione del settore isolamento posta in essere nel passato esercizio.

Il gruppo SAB (trasporti pubblici) ha registrato un valore della produzione di 20 milioni di euro (21,6 milioni di euro nel 2001) con un risultato netto di periodo di 2,3 milioni di euro (3,4 milioni di euro nel 2001).

Sono proseguiti da parte di Italmobiliare gli acquisti di azioni Italcementi ordinarie per un controvalore pari a 9,4 milioni di euro: la partecipazione diretta ed indiretta, tramite Intermobiliare, è aumentata al 58,27%.



Sintesi dei dati economici e patrimoniali del Gruppo

(milioni di euro)

	1° trimestre 2002	1° trimestre 2001 pro-forma *	Variazione		Esercizio 2001
			Valore	%	
Ricavi	969,6	944,4	25,2	2,7	4.206,7
Margine operativo lordo	181,7	183,9	(2,2)	-1,2	1.048,7
<i>% sui ricavi</i>	<i>18,7</i>	<i>19,5</i>			<i>24,9</i>
Ammortamenti	97,2	98,8	(1,6)	-1,6	395,7
Risultato operativo	84,5	85,1	(0,6)	-0,7	653,0
<i>% sui ricavi</i>	<i>8,7</i>	<i>9,0</i>			<i>15,5</i>
Proventi (oneri) finanziari	(17,4)	(33,2)	15,8	-47,6	6,5
Rettifiche di valore di attività e componenti straordinarie	6,4	(4,0)	10,4	n.s.	(57,1)
Risultato ante imposte	73,5	47,9	25,6	53,4	602,4
<i>% sui ricavi</i>	<i>7,6</i>	<i>5,1</i>			<i>14,3</i>
Imposte sul reddito	(34,8)	(33,8)	(1,0)	3,0	(249,0)
Utile totale	38,7	14,1	24,6	n.s.	353,4
<i>% sui ricavi</i>	<i>4,0</i>	<i>1,5</i>			<i>8,4</i>
Utile di pertinenza di terzi	19,4	13,3	6,1	45,9	210,3
Utile di pertinenza del Gruppo	19,3	0,8	18,5	n.s.	143,1
<i>% sui ricavi</i>	<i>2,0</i>	<i>0,1</i>			<i>3,4</i>
Dipendenti alla fine del periodo (unità)	19.275	19.520	(245)	-1,3	19.137

	31 marzo 2002	31 dicembre 2001	Variazione	
			Valore	%
Posizione finanziaria netta	(1.761,5)	(1.701,9)	(59,6)	3,5

* dati rielaborati considerando il consolidamento proporzionale di Zuari Cement Ltd
n.s. = non significativo



Ricavi e risultati operativi

Nel 1° trimestre 2002, i ricavi consolidati del Gruppo sono stati pari a 969,6 milioni di euro con una crescita del 2,7% dal 1° trimestre 2001.

Questa variazione si scompone in:

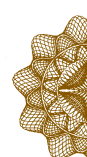
- crescita dell'attività (+1,4%);
- variazione dell'area di consolidamento (0,7%);
- variazione dei tassi di cambio (+ 0,6%).

La composizione dei ricavi per settore di attività e per area geografica si sintetizza come segue:

	1° trimestre 2002	1° trimestre 2001 pro-forma *	(milioni di euro)	
			Variazione %	
			Storico	Perimetro e cambi omogenei
Settore di attività				
Materiali da costruzione	936,9	906,9	3,3	1,3
Imballaggio alimentare e isolamento	23,7	28,0	-15,3	9,6
Trasporti	8,9	9,0	0,0	0,0
Altre attività	0,1	0,5	-86,1	-86,1
Totale	969,6	944,4	2,7	1,4
Area geografica				
Unione Europea	733,7	705,6	4,0	4,4
<i>di cui Italia</i>	336,7	315,8	6,6	6,6
Nord America	109,0	106,6	2,3	-2,9
Paesi emergenti e trading	126,9	132,2	-4,0	-10,9
Totale	969,6	944,4	2,7	1,4

* dati rielaborati considerando il consolidamento proporzionale di Zuari Cement Ltd

Il margine operativo lordo è stato pari a 181,7 milioni di euro (-1,2%) e il risultato operativo è stato pari a 84,5 milioni di euro (-0,7%).



Oneri e proventi finanziari e altre componenti

Gli oneri e i proventi finanziari evidenziano un saldo negativo di 17,4 milioni di euro con un miglioramento pronunciato rispetto ai 33,2 milioni di euro del 1° trimestre 2001, da ascrivere ai minori oneri finanziari (gravati nel primo periodo dello scorso esercizio dagli effetti della svalutazione della lira turca) ed ai maggiori utili delle società consolidate ad equity.

Il saldo dei proventi e degli oneri straordinari e rettifiche di valore è positivo per 6,4 milioni di euro da un saldo negativo di 4 milioni di euro del 2001 influenzato dagli oneri relativi alla ristrutturazione del gruppo Sirap Gema.

Investimenti

Gli investimenti del trimestre ammontano a complessivi 216 milioni di euro (154,5 milioni di euro nel 1° trimestre 2001) di cui 131 milioni di euro relativi ad immobilizzazioni finanziarie (76,4 milioni di euro nel 1° trimestre 2001).

Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta è negativa per 1.761,5 milioni di euro da 1.701,9 milioni di euro per gli investimenti effettuati dal Gruppo.

La posizione finanziaria netta di Italmobiliare e delle società finanziarie controllate al 100% si presenta come segue:

(in migliaia di euro)

	31 marzo 2002		31 dicembre 2001	
	Italmobiliare S.p.A.	Consolidato Italmobiliare e Soc.finanz. *	Italmobiliare S.p.A.	Consolidato Italmobiliare e Soc.finanz. *
Impieghi monetari e finanziamenti a breve	40.344	514.359	35.532	505.834
Debiti finanziari a breve	(136.431)	(142.081)	(123.569)	(128.806)
Posizione finanziaria netta a breve	(96.087)	372.278	(88.037)	377.028
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo	(281.412)	(229.767)	(280.535)	(228.890)
Posizione finanziaria netta	(377.499)	142.511	(368.572)	148.138

* fanno parte: Italmobiliare International Finance Limited - Italmobiliare International B.V. - Intermobiliare S.p.A. - Société de Participation Financière Italmobiliare S.A. - Fincomind S.A. e Soparfinter S.A.



Settore materiali da costruzione

In questo settore sono comprese le attività che fanno capo al gruppo Italcementi nell'industria del cemento, del calcestruzzo preconfezionato e degli inerti.

Sintesi dei dati economici e patrimoniali del Gruppo

(milioni di euro)

	1° trimestre	1° trimestre	Variazione		Esercizio
	2002	2001 pro-forma *	Valore	%	
Ricavi	937,7	907,9	29,8	+3,3	4.062,7
Margine operativo lordo	176,7	180,0	(3,3)	-1,8	1.028,8
<i>% sui ricavi</i>	<i>18,8</i>	<i>19,8</i>			<i>25,3</i>
Ammortamenti	92,7	93,8	(1,1)	-1,1	374,4
Risultato operativo	84,0	86,2	(2,2)	-2,5	654,4
<i>% sui ricavi</i>	<i>9,0</i>	<i>9,5</i>			<i>16,1</i>
Proventi (oneri) finanziari	(28,5)	(39,7)	11,2	-28,3	(135,6)
Rettifiche di valore di attività e componenti straordinarie	5,5	3,6	1,8	+51,9	(13,7)
Risultato ante imposte	61,0	50,1	10,8	+21,6	505,1
<i>% sui ricavi</i>	<i>6,5</i>	<i>5,5</i>			<i>12,4</i>
Utile totale	28,1	17,9	10,2	+56,9	282,7
<i>% sui ricavi</i>	<i>3,0</i>	<i>2,0</i>			<i>7,0</i>
Utile di pertinenza di terzi	4,1	5,7	(1,6)	-27,7	81,4
Utile di pertinenza del Gruppo	24,0	12,2	11,8	+96,2	201,3
<i>% sui ricavi</i>	<i>2,6</i>	<i>1,3</i>			<i>5,0</i>
Dipendenti alla fine del periodo (unità)	17.550	17.710	(160)	-0,9	17.426
	31 marzo 2002	31 dicembre 2001			31 marzo 2001 pro-forma
Posizione finanziaria netta	(1.917,5)	(1.866,8)			(1.721,5)

* dati rielaborati considerando il consolidamento proporzionale di Zuari Cement Ltd



Vendite e consumi interni

(milioni di euro)

	Cemento e clinker (milioni di tonnellate)			Inerti ** (milioni di tonnellate)			Calcestruzzo (milioni di m ³)		
	1° trim. 2002 *	Variaz. % vs. 1° trim. 2001		1° trim. 2002 *	Variaz. % vs. 1° trim. 2001		1° trim. 2002 *	Variaz. % vs. 1° trim. 2001	
		Storico	Perimetro omogeneo		Storico	Perimetro omogeneo		Storico	Perimetro omogeneo
Unione europea	5,8	-0,1	-0,1	12,4	-0,1	-0,2	3,9	5,5	5,1
Nord America	1,1	-2,5	-2,5	-	-	-	-	-	-
Paesi emergenti	2,7	6,9	1,6	0,3	-21,1	-21,1	0,5	-24,0	-24,0
Totale	9,6	1,6	0,4	12,7	-0,7	-0,8	4,4	0,8	0,5

* le variazioni sono calcolate considerando il consolidamento proporzionale di Zuari Cement Ltd anche nel 1° trimestre 2001

** escluse le uscite in conto lavorazione

I livelli globali di attività del gruppo nel 1° trimestre del corrente esercizio sono migliorati rispetto a quelli già decisamente buoni dei primi tre mesi del 2001, con situazioni tuttavia differenziate nei vari mercati. A fronte di una sostanziale stabilità dei volumi nell'Unione europea, si è registrato un leggero decremento nel Nord America mentre è proseguita la crescita nei Paesi emergenti, con l'importante eccezione della Turchia, tuttora in crisi.

Il maggior contributo all'aumento dei ricavi è venuto dai Paesi dell'Unione europea, principalmente dall'Italia, mentre le flessioni più significative hanno interessato la Turchia e, per effetto del basso livello dei prezzi, la Thailandia.

Il margine operativo lordo e il risultato operativo del trimestre hanno evidenziato una flessione rispettivamente pari all'1,8% e al 2,5% rispetto al corrispondente periodo del 2001.

Le ragioni di questo andamento sono principalmente riferibili al deterioramento dei risultati di gestione in Thailandia a causa della caduta dei ricavi medi unitari e nel settore cemento in Francia per gli scioperi che hanno significativamente limitato i livelli produttivi di Ciments Calcia S.A. Buono è stato invece l'andamento negli altri Paesi dell'Unione europea, grazie soprattutto all'Italia, e in Nord America, malgrado la diminuzione dei volumi di attività.



Andamento della gestione per area geografica (dati sub-consolidati per area)

(milioni di euro)

	Ricavi		Margine operativo lordo		Investimenti tecnici	
	Variaz. %		Variaz. %		Variaz. %	
	1° trim. 2002	vs. 1° trim. 2001 *	1° trim. 2002	vs. 1° trim. 2001 *	1° trim. 2002	vs. 1° trim. 2001 *
Unione europea	713,7	4,6	138,3	2,3	48,5	38,3
Nord America	109,0	2,3	10,5	26,2	10,8	13,4
Paesi emergenti	123,2	-6,3	27,8	-24,9	6,3	6,3
Trading e altri	25,1	-6,7	0,7	34,7	-	-
Altri ed eliminazioni per scambi tra aree	(33,3)	n.s.	(0,6)	n.s.	0,1	0,3
Totale	937,7	3,3	176,7	-1,8	65,7	58,3

* variazioni calcolate sui valore pro-forma del 1° trimestre 2001
n.s. = non significativo

Unione europea

In Italia, in un contesto di mercato caratterizzato da consumi di cemento e di calcestruzzo in crescita rispetto allo stesso periodo del 2001, anche grazie alle favorevoli condizioni meteorologiche, i volumi di vendita del gruppo hanno evidenziato un andamento soddisfacente, accompagnato da un miglioramento del livello dei prezzi.

Il buon livello dell'attività complessiva, il miglioramento dei ricavi unitari e il contenimento dei costi fissi hanno determinato un significativo incremento dei risultati di gestione.

In Francia, le vendite di cemento di Ciments Calcia sul mercato nazionale sono rimaste sostanzialmente stabili rispetto al 1° trimestre 2001 con prezzi di vendita in leggero incremento. I volumi di vendita di calcestruzzo sono risultati stabili a parità di perimetro, mentre l'attività inerti ha evidenziato un calo dovuto alla contrazione dei lavori per infrastrutture stradali.

Nel complesso il risultato di gestione, a livello di margine operativo lordo, è stato inferiore a quello dei primi tre mesi del precedente esercizio, sostanzialmente per gli scioperi che hanno penalizzato le unità produttive di Ciments Calcia S.A.

Le vendite di Compagnie des Ciments Belges sul mercato del Benelux hanno registrato un calo contenuto, più che compensato dalle esportazioni.



In forte calo è invece risultata l'attività nei settori del calcestruzzo e degli inerti, penalizzati da sfavorevoli condizioni meteorologiche e dal rinvio di alcuni importanti cantieri.

Nel complesso, la crescita dei volumi di cemento e un positivo andamento dei prezzi di vendita hanno determinato un buon miglioramento dei risultati di gestione.

In Spagna, in un contesto di mercato ancora dinamico e attestato su livelli elevati, le vendite di cemento di Financiera y Minera sono state condizionate dalla crescente pressione delle importazioni e dai bassi livelli di stock di prodotto che hanno limitato la possibilità di soddisfare la domanda della clientela.

La crescita complessiva dei ricavi, favorita dall'incremento dei prezzi, ha sostenuto i risultati di gestione, in miglioramento rispetto al 1° trimestre 2001, malgrado un aumento dei costi operativi.

Le vendite di cemento di Halyps, grazie alla positiva intonazione del mercato greco, hanno favorito la crescita dei ricavi. Inoltre un generalizzato incremento dei prezzi di vendita ha contribuito ad un miglioramento significativo dei risultati di gestione.

Nord America

In un contesto economico, caratterizzato da segnali di miglioramento, ma meno favorevole rispetto al 1° trimestre 2001, Essroc ha registrato un calo, sia pur limitato, dei livelli di attività.

I buoni livelli produttivi e il contenimento dei costi logistici hanno consentito, nel trimestre in esame, di realizzare un miglioramento dei risultati di gestione anche a parità di tassi di cambio.

Come già segnalato, nel mese di marzo del corrente esercizio, è stato firmato un accordo per l'acquisizione dell'intero capitale sociale di Capital Materials Corporation. La società possiede una cementeria, localizzata a Martinsburg nel West Virginia, che dispone di una capacità produttiva annua di circa 750 mila tonnellate di cemento e attività di produzione di inerti e calce idrauliche in siti dedicati.



Paesi emergenti

In Marocco, i volumi complessivi di cemento e clinker venduti da Ciments du Maroc nel 1° trimestre 2002 sono aumentati rispetto ai primi tre mesi dello scorso esercizio, grazie alle esportazioni. Tale incremento ha prodotto un miglioramento dei risultati della gestione operativa, espressi in valuta locale, rispetto al 1° trimestre 2001.

In Turchia, l'andamento del gruppo nel 1° trimestre 2002 ha risentito di un contesto generale che permane difficile. Rispetto al 1° trimestre 2001, che aveva beneficiato di una fase di ripresa prima della crisi di febbraio, i volumi di vendita del gruppo hanno infatti registrato un drastico calo in tutti i settori di attività, solo limitatamente attenuato dalle esportazioni di clinker e cemento.

Dopo la forte svalutazione della lira turca a partire dal febbraio 2001, il rapporto di cambio con dollaro ed euro si è stabilizzato alla fine dello scorso esercizio per poi recuperare nel trimestre in esame. Ciò ha permesso, nel settore cemento, di ottenere un effetto prezzi positivo, contenendo la flessione dei risultati di gestione.

In Bulgaria, pur in presenza di un calo complessivo di attività, le più remunerative vendite destinate al mercato interno e il contenimento dei costi variabili hanno permesso di migliorare nettamente i risultati della gestione operativa.

In Thailandia, nel 1° trimestre 2002 è proseguita l'accesa conflittualità di mercato, già delineatasi alla fine dello scorso esercizio, che ha determinato una caduta dei prezzi di vendita del cemento, pur in presenza di una sensibile crescita della domanda.

In tale contesto i volumi di vendita del gruppo, favoriti anche dal buon andamento dell'export di clinker e cemento, hanno evidenziato un progresso molto significativo.

La sensibile contrazione dei ricavi unitari ha tuttavia determinato un calo dei ricavi complessivi con una pesante riduzione dei risultati di gestione.

In India, l'andamento dei consumi di cemento nel trimestre in esame è stato sostenuto nelle regioni meridionali del Paese in cui operano Zuari Cement Ltd e Sri Vishnu Cement Ltd, tuttavia l'eccesso di capacità produttiva ha determinato una sensibile contrazione dei prezzi di vendita che si è riflessa sui risultati della gestione operativa del gruppo.



Nel corso del 1° trimestre del 2002 l'attività di BravoSolution S.p.A. (ex Newco.com S.p.A.) ha registrato interessanti sviluppi, grazie anche alle iniziative avviate nel 2001 orientate ad altri settori di attività oltre a quello delle costruzioni: il fatturato realizzato nel trimestre dalla società e delle proprie controllate in Francia e in Spagna (complessivamente pari a 1,3 milioni di euro) è infatti stato pari a circa l'86% dell'intero fatturato 2001.

Prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio in corso

In sintesi, l'andamento gestionale nel 1° trimestre è stato caratterizzato da un miglioramento dei ricavi e, seppur più contenuti, dei livelli di attività rispetto a quelli, già decisamente buoni, dei primi tre mesi dello scorso anno, mentre sulla performance operativa del gruppo hanno negativamente influito i già segnalati effetti del lungo periodo di sciopero nelle nostre cementerie in Francia e della caduta (temporanea) dei prezzi in Thailandia.

Molto positivi sono stati i risultati conseguiti in Italia, grazie a un trend di mercato favorevole che dovrebbe beneficiare in futuro anche del preannunciato sviluppo di grandi opere infrastrutturali.

L'andamento delle vendite del gruppo in aprile è risultato generalmente buono. Sulla base di questi primi risultati dell'esercizio, nonostante il permanere di elevati margini di incertezza sull'evoluzione di alcuni mercati, si ritiene che i risultati del gruppo per l'esercizio in corso dovrebbero essere almeno in linea con quelli dell'esercizio precedente, mentre i risultati della capogruppo dovrebbero registrare un miglioramento.



Settore imballaggio alimentare e isolamento termico

Il Gruppo è presente nel settore dell'imballaggio alimentare ed in quello dell'isolamento termico attraverso Sirap Gema S.p.A. e le sue controllate.

Si riportano di seguito i principali dati economico-finanziari consolidati. I dati 2001 comprendono l'attività del comparto isolamento termico Belgio, successivamente cessata.

	(milioni di euro)			
	1° trimestre 2002	1° trimestre 2001	Variazione	Esercizio 2001
Ricavi	23,7	28,0	(4,3)	109,8
Margine operativo lordo	4,6	1,9	2,7	15,9
<i>% sui ricavi</i>	<i>19,4</i>	<i>6,8</i>		
Risultato operativo	3,0	0,3	2,7	9,2
<i>% sui ricavi</i>	<i>12,7</i>	<i>1,1</i>	<i>-</i>	
Proventi (oneri) finanziari	(0,5)	(0,5)	-	(2,2)
<i>% sui ricavi</i>	<i>-2,1</i>	<i>-1,8</i>		<i>-</i>
Proventi (oneri) straordinari	(0,1)	(9,2)	9,1	(11,1)
<i>% sui ricavi</i>	<i>-0,4</i>	<i>-33,0</i>		
Imposte	(1,4)	(0,7)	(0,7)	(0,1)
<i>% sui ricavi</i>	<i>-5,9</i>	<i>-2,5</i>		
Risultato netto	1,0	(10,1)	11,1	(4,2)
<i>% sui ricavi</i>	<i>4,2</i>	<i>-36,2</i>		
Dipendenti alla fine del periodo (unità)	594	673	(79)	579

	31 marzo 2002	31 dicembre 2001	Variazione	31 marzo 2001
Posizione finanziaria netta (indebitamento)	(39,4)	(37,8)	(1,6)	(31,3)

Il 1° trimestre dell'esercizio 2002 evidenzia un forte progresso di tutti i principali indicatori reddituali.



Si ricorda infatti che l'analogo periodo del 2001 era stato condizionato, oltre che da un risultato di gestione negativo del comparto Isolamento Belgio, dall'accantonamento dei previsti oneri di chiusura della unità produttiva di Manage. L'utile operativo è inoltre influenzato positivamente da un andamento del costo delle materie prime polimeriche che nel trimestre ha mantenuto livelli mediamente inferiori a quelli del 2001.

Il Consiglio di Amministrazione di Sirap Gema S.p.A. ha approvato un progetto di riorganizzazione societaria che porterà alla concentrazione di attività industriali affini in entità legali autonome.

In particolare l'attività dei manufatti industriali, attualmente posizionata nella capogruppo, sarà concentrata in una nuova società con il settore Isolamento Termico. L'attività dei manufatti industriali negli ultimi esercizi è stata infatti sempre più caratterizzata da produzioni di stampati in EPS destinati all'isolamento.

Per quanto riguarda l'**imballaggio alimentare**, il 1° trimestre 2002 registra un fatturato pari a 15,7 milioni di euro (14,1 milioni di euro nel 2001) ed un margine operativo lordo di 3,9 milioni di euro (2,3 milioni di euro).

L'incremento della redditività è stato favorito, oltre che dal contenimento del costo medio delle materie prime, da un andamento del mercato italiano e di quello francese che fa ritenere superato l'allarme determinato dal fenomeno BSE, anche se i consumi complessivi di carne si sono assestati su livelli leggermente inferiori a quelli pre-crisi.

Con riferimento all'**isolamento termico**, dopo la profonda ristrutturazione operata, il margine operativo lordo del settore è positivo per 0,6 milioni di euro (negativo per 0,7 milioni di euro) a fronte di un fatturato di 7,1 milioni di euro.

Il risultato del trimestre è comunque condizionato dai costi di avviamento delle nuove linee produttive installate in Italia nonché dal passaggio per tutte le produzioni all'utilizzo di gas espandenti compatibili con le più recenti normative ambientali.

Nell'esercizio 2002, a meno di fatti attualmente non prevedibili, il gruppo raggiungerà un risultato positivo la cui entità sarà però influenzata dall'andamento del costo delle materie prime che già a fine marzo ha raggiunto livelli superiori di circa il 40% rispetto alle quotazioni di fine 2001.



Settore trasporti pubblici

Il Gruppo è attivo nel settore del trasporto pubblico di persone su gomma e opera nell'Italia settentrionale attraverso SAB Autoservizi e le sue partecipate.

Si riportano di seguito i principali dati economico-finanziari relativi al consolidato del settore.

	1° trimestre 2002	1° trimestre 2001	Variazione	31 dicembre 2001
(milioni di euro)				
Valore della produzione	20,0	21,6	(1,6)	81,2
Margine operativo lordo	2,9	4,2	(1,3)	11,7
<i>% su valore della produzione</i>	<i>14,5</i>	<i>19,4</i>		
Risultato operativo	0,9	2,2	(1,3)	3,3
<i>% su valore della produzione</i>	<i>4,5</i>	<i>10,2</i>		
Proventi (oneri) finanziari	0,2	0,3	(0,1)	1,1
<i>% su valore della produzione</i>	<i>1,0</i>	<i>1,4</i>		
Proventi (oneri) straordinari	1,2	0,9	0,3	5,2
<i>% su valore della produzione</i>	<i>6,0</i>	<i>4,2</i>		
Risultato netto	2,3	3,4	(1,1)	9,7
<i>% su valore della produzione</i>	<i>11,5</i>	<i>15,7</i>		
Dipendenti alla fine del periodo (unità)	1.071	1.070	1	1.072
	31 marzo 2002	31 dicembre 2001	Variazione	31 marzo 2001
Posizione finanziaria netta (indebitamento)	23,6	24,5	(0,9)	26,1

Il 1° trimestre 2002 evidenzia risultati in flessione rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente che aveva però beneficiato di consistenti plusvalenze afferenti sia alla gestione ordinaria (cessione di autobus) che straordinaria (vendita partecipazioni). Il risultato strettamente legato alla gestione del traffico è sostanzialmente invariato non essendo emerse variazioni significative della struttura ricavi/costi.

A partire dal mese di aprile la Regione Lombardia ha approvato adeguamenti tariffari del 6,7% che nel corso dell'esercizio potrebbero però essere assorbiti dall'aumento del costo del gasolio e dalle dinamiche del costo del lavoro.

Nel marzo scorso sono stati notificati a SAB S.r.l. avvisi di liquidazione dei canoni e di indennità pregresse per 12,2 milioni di euro a fronte del contenzioso che oppone da tempo la società ed il demanio circa la proprietà di beni immobili ex ferrovie Val Seriana e Val Brembana.



Attraverso i propri legali SAB ha predisposto il ricorso al TAR e alla Commissione Tributaria di Bergamo per ottenere, previa sospensiva, l'annullamento dei suddetti avvisi.

Con riferimento alle nuove iniziative si segnala l'aggiudicazione della gara indetta da Riviera Trasporti S.p.A. per l'affidamento in sub-concessione di una rete di linee interurbana dei trasporti pubblici in provincia di Imperia e la proposta da parte della commissione giudicatrice di assegnare il 20% del pacchetto azionario ATVO S.p.A., società attiva in provincia di Venezia, a SAB ed ai suoi partners.

Per l'esercizio in corso, a meno di fatti attualmente non ipotizzabili, si prevede un risultato positivo anche se inferiore a quello del 2001, influenzato da proventi straordinari.

Settore finanziario

Italmobiliare International Finance Limited (Dublino)

Di seguito i principali dati economico-finanziari di sintesi del 1° trimestre 2002 e 2001.

(milioni di euro)				
	1° trimestre 2002	1° trimestre 2001	Variazione	Esercizio 2001
Proventi finanziari netti	4,7	6,2	(1,5)	22,8
Rettifiche di valore	(1,5)	0,2	(1,7)	(1,2)
Costi operativi e ammortamenti	(0,2)	(0,1)	(0,1)	(0,8)
Utile netto	2,7	5,6	(2,9)	18,8

	31 marzo 2002	31 dicembre 2001	Variazione	31 marzo 2001
Posizione finanziaria netta	453,4	450,3	3,1	440,1

L'utile netto è stato pari a 2,7 milioni di euro rispetto a 5,6 milioni di euro del 1° trimestre 2001.

Nel confrontare i due periodi si deve tener conto da un lato della riduzione dei tassi a breve che hanno influito negativamente sulla redditività degli assets a tasso variabile, dall'altro dell'irripidimento della Yield Curve che ha dato luogo a rettifiche di valore dei titoli a tasso fisso a media-lunga scadenza.



La posizione finanziaria netta al 31 marzo 2002 è positiva per 453,4 milioni di euro rispetto ad un saldo di 450,3 milioni di euro al 31 dicembre 2001.

L'esercizio 2002 dovrebbe tuttavia chiudersi con un risultato finale complessivamente inferiore a quello del 2001 che, si ricorda, era caratterizzato da una dinamica dei tassi di interesse più favorevole.

Fincomind S.A. (Zurigo)

La società presenta i seguenti dati consolidati:

	(milioni di franchi svizzeri)			
	1° trimestre 2002	1° trimestre 2001	Variazione	Esercizio 2001
Margine d'interesse	3,0	4,0	(1,0)	13,5
Commissioni nette	10,8	12,2	(1,4)	43,1
Utile lordo	2,5	2,4	0,1	2,2
Utile netto	1,8	1,6	0,2	0,9

L'attività di Finter Bank Zürich, principale controllata di Fincomind, anche nel 1° trimestre del 2002 ha mostrato una contrazione legata alle incertezze dei mercati, già evidenziata nella seconda parte dello scorso anno. Ciò ha influito sull'ammontare delle commissioni e dei proventi di intermediazione che presentano un calo rispetto all'analogo periodo del 2001.

Il margine di interesse è pure diminuito per effetto della discesa dei tassi di interesse.

Il risultato netto del trimestre (2.957 mila franchi svizzeri) si quantifica in misura leggermente inferiore rispetto a quello dell'analogo periodo del 2001 (3.026 mila franchi svizzeri) per effetto della contrazione delle spese amministrative, delle rettifiche di valore e degli accantonamenti.

L'ammontare complessivo del patrimonio di terzi gestito si attesta al 31 marzo 2002 a 4,6 miliardi di franchi svizzeri, con una modesta variazione rispetto al 31 dicembre 2001 che ricordiamo si quantificava in 4,7 miliardi di franchi svizzeri.

I risultati della gestione di Finter Bank France del 1° trimestre del 2002, influenzati dalla stagnazione dei mercati, sono ancora negativi. Il nuovo management dedicato al private banking si sta attivamente adoperando per incrementare l'attività della banca in questo settore che, come più volte riferito, rappresenterà il nuovo core business dell'istituto.

La posizione finanziaria netta di Fincomind S.A. al 31 marzo 2002 è negativa per 32,6 milioni di franchi svizzeri, di poco superiore a quella del 31 dicembre 2001 che era di 32 milioni di franchi svizzeri.



Société de Participation Financière Italmobiliare S.A. (Lussemburgo)

Di seguito i principali dati economico-finanziari civilistici di sintesi del 1° trimestre 2002 e 2001.

(milioni di euro)

	1° trimestre 2002	1° trimestre 2001	Variazione	Esercizio 2001
Proventi finanziari netti	1,4	1,6	(0,2)	13,2
Rettifiche di valore	4,9	0,3	4,6	(34,4)
Costi operativi e ammortamenti	(0,1)	(0,1)	-	(0,6)
Utile netto	6,2	1,7	4,5	(21,7)

	31 marzo 2002	31 dicembre 2001	Variazione	31 marzo 2001
Posizione finanziaria netta	88,4	87,7	0,7	135

L'utile netto è stato di 6,2 milioni di euro verso un risultato di 1,7 milioni di euro nel 1° trimestre 2001.

Il progresso è integralmente da ricondurre ai ripristini netti di valore per 4,9 milioni di euro riguardanti le partecipazioni in IntesaBci e Poligrafici Editoriale le cui quotazioni hanno mostrato un miglioramento rispetto ai livelli, particolarmente depressi, del dicembre 2001.

La posizione finanziaria netta al 31 marzo 2002 è positiva per 88,4 milioni di euro stabile da 87,7 milioni di euro del 31 dicembre 2001 non avendo la società effettuato alcune significative operazioni riguardanti il portafoglio partecipativo.

Quanto ai risultati conseguibili per l'intero esercizio 2002, essi appaiono condizionati dagli andamenti borsistici e, data la volatilità dei mercati, difficilmente prevedibili.



Rapporti con parti correlate

Nell'ambito dei rapporti del Gruppo Italmobiliare con parti correlate non vi sono da segnalare operazioni di carattere atipico ed inusuale.

Con riferimento al bilancio consolidato, i rapporti con parti correlate hanno riguardato quelli in essere con:

- le controllate valutate secondo il metodo del patrimonio netto o del costo;
- le collegate.

Fra le società del comparto costruzioni il compimento di operazioni con parti correlate risponde all'interesse di concretizzare le sinergie esistenti nel settore in termini di integrazione produttiva e commerciale, efficiente impiego delle competenze esistenti, razionalizzazione dell'utilizzo delle strutture centrali e delle risorse finanziarie.

I rapporti sono di tipo commerciale e/o finanziario.

Italmobiliare svolge un'attività di "service amministrativo" verso alcune società collegate.

Tutti i rapporti sopra descritti sono regolati secondo le normali condizioni di mercato.

Fatti di rilievo avvenuti successivamente alla fine del 1° trimestre 2002

L'offerta pubblica di acquisto lanciata in febbraio da Asia Cement Public Company (gruppo Italcementi) su 75,6 milioni di azioni di Jalapathan Cement Public Company (63% del capitale ad un prezzo unitario di 15 baht per azione: circa 0,39 euro) si è conclusa il 1° aprile 2002 con l'adesione di 17.395.823 azioni, pari al 14,5% del capitale sociale. L'operazione ha comportato per Asia Cement Public Company un esborso complessivo pari a circa 7 milioni di euro.

Nel mese di aprile 2002, Italmobiliare ha notificato alla controparte Saur International S.A., nei termini e con le modalità contrattualmente pattuite, la dichiarazione di esercizio del diritto di opzione a vendere la partecipazione in Sigesa S.p.A., detenuta dalla stessa Italmobiliare.

Il prezzo di cessione è stato calcolato sulla base dell'investimento a suo tempo fatto in Sigesa, con un aggiornamento finanziario e con possibili variazioni dipendenti dall'esito di alcune operazioni già in corso all'atto della cessione di Crea S.p.A. La determinazione finale del prezzo di cessione non dovrebbe discostarsi in misura apprezzabile dal valore al quale la partecipazione Sigesa è in carico alla società.



Prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio in corso

Nelle pagine precedenti della relazione, sono riportate le previsioni dei risultati delle principali aziende industriali del Gruppo, che dovrebbero presentare risultati complessivamente almeno in linea con quelli dell'esercizio 2001.

Ciò nonostante, l'andamento dei mercati finanziari ancora incerto influenzerà in modo importante il risultato della Capogruppo Italmobiliare e delle società finanziarie interamente controllate.

Pertanto, considerando anche che l'esercizio 2001 è stato caratterizzato da considerevoli plusvalenze realizzate con la cessione della partecipazione in Montedison, il risultato consolidato dell'esercizio in corso dovrebbe essere inferiore a quello precedente.



Prospetti contabili

(migliaia di euro)

	1° trimestre 2002	%	1° trimestre 2001 pro-forma*	%	Variazione	%	1° trimestre 2001	%	Esercizio 2001	%
Ricavi	969.574	100,0	944.361	100,0	25.213	2,7	954.570	100,0	4.206.727	100,0
Variazione magazzino	519	0,1	4.043	0,4	(3.524)	-87,2	4.186	0,4	(8.552)	-0,2
Incrementi per lavori interni	4.172	0,4	3.439	0,4	733	21,3	3.445	0,4	15.012	0,4
Altri ricavi	21.273	2,2	27.311	2,9	(6.038)	-22,1	27.369	2,9	91.751	2,2
Valore della produzione	995.538	102,7	979.154	103,7	16.384	1,7	989.570	103,7	4.304.938	102,3
Consumi	(253.502)	-26,1	(257.873)	-27,3	4.371	-1,7	(261.968)	-27,4	(1.054.237)	-25,1
Servizi	(337.139)	-34,8	(320.024)	-33,9	(17.115)	5,3	(322.461)	-33,8	(1.336.057)	-31,8
Oneri diversi	(30.135)	-3,1	(29.407)	-3,1	(728)	2,5	(29.705)	-3,1	(112.340)	-2,7
Valore aggiunto	374.762	38,7	371.850	39,4	2.912	0,8	375.436	39,3	1.802.304	42,8
Costi per il personale	(186.567)	-19,2	(183.077)	-19,4	(3.490)	1,9	(183.382)	-19,2	(729.170)	-17,3
Accantonamenti e svalutazioni	(6.482)	-0,7	(4.877)	-0,5	(1.605)	32,9	(4.953)	-0,5	(24.473)	-0,6
Margine operativo lordo	181.713	18,7	183.896	19,5	(2.183)	-1,2	187.101	19,6	1.048.661	24,9
Ammortamenti	(97.226)	-10,0	(98.821)	-10,5	1.595	-1,6	(99.714)	-10,4	(395.612)	-9,4
Risultato operativo	84.487	8,7	85.075	9,0	(588)	-0,7	87.387	9,2	653.049	15,5
Proventi e oneri finanziari	(17.357)	-1,8	(33.208)	-3,5	15.851	-47,7	(34.595)	-3,6	6.476	0,2
Rettifiche di valore	172	0,0	205	0,0	(33)	-16,1	205	0,0	(32.929)	-0,8
Proventi e oneri straordinari	6.150	0,6	(4.196)	-0,4	10.346	-246,6	(4.197)	-0,4	(24.154)	-0,6
Risultato ante imposte	73.452	7,6	47.876	5,1	25.576	53,4	48.800	5,1	602.442	14,3
Imposte	(34.764)	-3,6	(33.756)	-3,6	(1.008)	3,0	(33.756)	-3,5	(249.090)	-5,9
Risultato netto	38.688	4,0	14.120	1,5	24.568	174,0	15.044	1,6	353.352	8,4
Risultato di terzi	19.386	2,0	13.274	1,4	6.112	46,0	14.198	1,5	210.240	5,0
Risultato netto di Gruppo	19.302	2,0	846	0,1	18.456	n.s.	846	0,1	143.112	3,4
Cash flow (utile+ammortamenti)	135.914	14,0	112.941	12,0	22.973	20,3	114.758	12,0	748.964	17,8
Investimenti	215.995		154.475		61.520		154.685		877.069	

* dati rielaborati a seguito del consolidamento con il metodo proporzionale, anziché con il metodo integrale, di Zuari Cement Ltd (India)

n.s. = non significativo

Indebitamento (disponibilità) netto	31 marzo 2002	31 dicembre 2001	Variazione	%
Impieghi monetari e finanziari a breve	(816.523)	(890.954)	74.431	-8,4
Debiti finanziari a breve termine	713.822	970.575	(256.753)	-26,5
Attività finanziarie a medio/lungo termine	(54.517)	(55.514)	997	-1,8
Debiti finanziari a medio/lungo termine	1.918.678	1.677.775	240.903	14,4
Posizione finanziaria netta	1.761.460	1.701.882	59.578	3,5
Tsdi netti	94.487	100.505	(6.018)	-6,0



Premessa

I prospetti contabili consolidati al 31 marzo 2002 sono stati redatti ai sensi dell'art. 82 del regolamento approvato dalla Consob con delibera n° 11971 del 14 maggio 1999.

I prospetti contabili le tabelle e le note esplicative ed integrative della presente relazione trimestrale sono stati espressi in migliaia di euro, salvo laddove diversamente specificato. I valori del 1° trimestre 2001 sono stati convertiti in euro utilizzando il rapporto ufficiale di cambio previsto dalla normativa.

Per consentire un confronto omogeneo con i dati trimestrali dello scorso esercizio, i valori del 1° trimestre 2001 sono stati rielaborati "pro-forma" consolidando Zuari Cement Ltd (India) con il metodo proporzionale, adottato nel bilancio 2001, anziché con il metodo integrale, adottato nelle situazioni infrannuali 2001.

Criteri di redazione

I prospetti contabili consolidati sono stati preparati sulla base delle situazioni contabili 31 marzo 2002 predisposte dalle rispettive società consolidate, rettificata, ove necessario, al fine di allineare le stesse ai criteri di classificazione ed ai principi contabili del Gruppo applicando i criteri di valutazione e i principi di consolidamento adottati in sede di redazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2001.



Area di consolidamento

L'area di consolidamento presenta principalmente l'inserimento delle seguenti società rispetto alla situazione del conto economico del corrispondente periodo dell'esercizio precedente:

Variazioni	Società
Entrate nell'area di consolidamento	
Con il metodo integrale	Béton Sud Atlantique (Francia)
	Cementos Capa S.L. (Spagna)
	Eurotech Cement S.h.p.k. (Albania)
	Gacem (Gambia)
	Granulats de la Drome (Francia)
	International Cement Traders (PVT) Ltd (Sri Lanka)
	Mauritano - Française de Ciments (Mauritania)
	Maquinaria y Proyectos Inmob.S.A. (Spagna)
	Marmara Cimento Sanayi T.A.S. (Turchia)
	Unibéton - Saba (Francia)
Con il metodo proporzionale	Les Calcaires Girondins (Francia)
	L.G.E.G. (Francia)
	Sri Vishnu (India)
Con il metodo patrimonio netto	Suez Bag Company (Egitto)
	Suez Cement Company (Egitto)
	Tourah Portland Cement Company (Egitto)
Cambiamento del metodo di consolidamento	
Da patrimonio netto a metodo integrale	Cassano Cave S.p.A. (Italia)
Da metodo integrale a metodo proporzionale	Zuari Cement Ltd (India)
Società incorporate	
<i>Società incorporante</i>	<i>Società incorporata</i>
Société Internationale Italcementi (Luxembourg) S.A.	Italcementi Europe (Luxembourg) S.A.



Tassi di cambio utilizzati per la conversione dei bilanci delle imprese estere

Le situazioni contabili in valuta, delle controllate estere consolidate integralmente o proporzionalmente e quelle delle collegate estere valutate con il metodo del patrimonio netto, sono convertite in moneta di conto adottando il cambio del 31 marzo 2002 per lo stato patrimoniale ed il cambio medio dei primi tre mesi del 2002 per il conto economico.

In dettaglio:

(euro)

Divise	Medi			Chiusura		
	1° trimestre 2002	Esercizio 2001	1° trimestre 2001	31 marzo 2001	31 dicembre 2001	31 marzo 2000
Dollaro Usa	0,87659	0,89581	0,92322	0,87240	0,88130	0,88320
Dollaro canadese	1,39776	1,38677	1,40993	1,39230	1,40770	1,39040
Sterlina inglese	0,61471	0,62191	0,63260	0,61300	0,60850	0,61920
Sterlina cipriota	0,57578	0,57589	0,57858	0,57557	0,57504	0,57887
Dirham marocchino	10,19480	10,08960	9,85179	10,16840	10,19830	9,71194
Lira turca	1.189.847,00	1.091.893,00	727.805,00	1.161.142,00	1.265.229,00	932.505,00
Franco svizzero	1,47331	1,51047	1,53336	1,46700	1,48290	1,52710
Baht thailandese	38,33450	39,81730	39,89019	37,85370	38,94290	39,65329
Rupia indiana	43,66730	42,82580	43,02822	43,79890	42,54740	41,52413
Oguiya mauritano	229,50600	228,32600	-	230,47200	228,59500	-
Lek albanese	122,96800	127,80000	-	124,64800	119,28500	-
Rupia Sri Lanka	80,65820	80,91860	-	80,77380	80,57050	-



Ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, che ammontano complessivamente a 969.574 migliaia di euro (944.361 migliaia di euro nel 1° trimestre 2001), sono così suddivisi:

(migliaia di euro)

	1° trimestre 2002	1° trimestre 2001 pro-forma	Variazione		1° trimestre 2001
			Valore	%	
Vendite prodotti in Italia	308.451	288.312	20.139	7,0	288.312
Vendite prodotti all'estero	629.440	624.483	4.957	0,8	634.692
Ricavi prestazioni servizi Italia	21.509	20.039	1.470	7,3	20.039
Ricavi prestazioni servizi estero	8.699	9.272	(573)	-6,2	9.272
Altri ricavi Italia	872	1.061	(189)	-17,8	1.061
Altri ricavi estero	603	1.194	(591)	-49,5	1.194
Totale	969.574	944.361	25.213	2,7	954.570

La composizione per settore di attività e per area geografica è riportata nelle " Osservazioni sull'andamento gestionale" .

Consumi

I consumi pari a 253.502 migliaia di euro (257.873 migliaia di euro nel 1° trimestre 2001), sono così dettagliati:

	1° trimestre 2002	1° trimestre 2001 pro-forma	Variazione		1° trimestre 2001
			Valore	%	
Acquisti di materie prime e semilavorati	101.682	106.061	(4.379)	-4,1	106.193
Acquisti di combustibili	31.765	25.881	5.884	22,7	28.485
Acquisti di imballaggi, materiali e macchinari	46.249	44.959	1.290	2,9	45.772
Acquisti di prodotti finiti e merci	71.348	81.974	(10.626)	-13,0	82.230
Variazione delle rimanenze di materie prime, consumo e altre	2.458	(1.002)	3.460	n.s.	(712)
Totale	253.502	257.873	(4.371)	-1,7	261.968

n.s. = non significativo



Servizi

I costi per servizi pari a 337.139 migliaia di euro (320.024 migliaia di euro nel 1° trimestre 2001), si riferiscono a:

	1° trimestre 2002	1° trimestre 2001 pro-forma	Variazione		1° trimestre 2001
			Valore	%	
Consumi di energia elettrica, acqua e gas	65.565	61.161	4.404	7,2	61.173
Prestazioni di imprese per manutenzioni	96.623	94.055	2.568	2,7	94.135
Trasporti	94.786	88.173	6.613	7,5	89.852
Costi per consulenza	16.734	13.902	2.832	20,4	13.956
Assicurazioni	7.765	6.420	1.345	21,0	6.437
Spese per godimento beni di terzi	19.597	19.202	395	2,1	19.229
Altre spese commerciali, industriali e amministrative	36.069	37.111	(1.042)	-2,8	37.679
Totale	337.139	320.024	17.115	5,3	322.461

Oneri diversi

Gli oneri diversi pari a 30.135 migliaia di euro (29.407 migliaia di euro nel 1° trimestre 2001), si riferiscono a:

	1° trimestre 2002	1° trimestre 2001 pro-forma	Variazione		1° trimestre 2001
			Valore	%	
Contributi associativi	2.802	2.412	390	16,2	2.412
Altre imposte	16.117	15.400	717	4,7	15.681
Spese diverse	11.216	11.595	(379)	-3,3	11.612
Totale	30.135	29.407	728	2,5	29.705



Costi per il personale

Il costo complessivo del lavoro di 186.567 migliaia di euro (183.077 migliaia di euro nel 1° trimestre 2001) risulta così ripartito:

	1° trimestre 2002	1° trimestre 2001 pro-forma	Variazione		1° trimestre 2001
			Valore	%	
Salari e stipendi	131.454	131.012	442	0,3	131.226
Oneri sociali	46.829	46.514	315	0,7	46.605
Trattamento di fine rapporto	4.998	4.970	28	0,6	4.970
Trattamento di quiescenza e altri costi	3.286	581	2.705	n.s.	581
Totale	186.567	183.077	3.490	1,9	183.382

n.s. = non significativo

Il numero dei dipendenti alla fine del periodo e medio del periodo è così suddiviso:

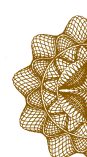
	1° trimestre 2001	1° trimestre 2001 pro-forma	Esercizio 2001	(unità)
				1° trimestre 2001
Numero dipendenti alla fine del periodo	19.275	19.520	19.137	19.822
Numero medio dipendenti	19.475	19.545	19.413	19.847

Accantonamenti e svalutazioni

Il totale complessivo di 6.482 migliaia di euro (4.877 migliaia di euro nel 1° trimestre 2001) si riferisce ad accantonamenti per svalutazione crediti per 4.965 migliaia di euro (3.968 migliaia di euro nel 1° trimestre 2001) e ad altri accantonamenti per 1.517 migliaia di euro (909 migliaia di euro nel 1° trimestre 2001).

Ammortamenti

L'importo complessivo di 97.226 migliaia di euro (98.821 migliaia di euro nel 1° trimestre 2001) si riferisce ad ammortamenti di beni immateriali per 23.852 migliaia di euro (24.936 migliaia di euro nel 1° trimestre 2001) e ad ammortamenti di beni materiali per 73.374 migliaia di euro (73.885 migliaia di euro nel 1° trimestre 2001).



Proventi e oneri finanziari

L'importo netto, pari a -17.357 migliaia di euro (-33.208 migliaia di euro nel 1° trimestre 2001), risulta composto:

	1° trimestre 2002	1° trimestre 2001 pro-forma	Variazione		1° trimestre 2001
			Valore	%	
Proventi e plusvalenze da partecipazioni	10.052	1.823	8.229	n.s.	1.823
Interessi attivi e proventi finanziari	17.837	24.286	(6.449)	-26,6	24.624
Interessi passivi e oneri finanziari	(46.673)	(51.271)	4.598	-9,0	(52.996)
Differenze cambio nette	1.427	(8.046)	9.473	n.s.	(8.046)
Totale	(17.357)	(33.208)	15.851	-47,7	(34.595)

n.s. = non significativo

La variazione della voce "Differenze cambio" è attribuibile quasi totalmente alla Turchia.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Il valore al 31 marzo 2002 è pari a 172 migliaia di euro (205 migliaia di euro nel 1° trimestre 2001) ed è composto da oneri per svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie e titoli del circolante per -6.714 migliaia di euro (-636 migliaia di euro nel 1° trimestre 2001) e da proventi per ripristini di valore e rivalutazione di titoli per 6.886 migliaia di euro (841 migliaia di euro nel 1° trimestre 2001).

Imposte sul reddito

Il carico d'imposta che figura al conto economico, pari a 34.764 migliaia di euro (33.756 migliaia di euro nel 1° trimestre 2001), è analizzato come segue:

	1° trimestre 2002	1° trimestre 2001 pro-forma	Variazione		1° trimestre 2001
			Valore	%	
Imposte correnti	36.215	30.721	5.494	17,9	30.721
Imposte differite	(1.451)	3.035	(4.486)	n.s.	3.035
Totale	34.764	33.756	1.008	3,0	33.756

n.s. = non significativo



Flussi finanziari per investimenti

Gli investimenti a tutto il 31 marzo 2002 sono stati pari a 216 milioni di euro (154,5 milioni di euro nel 1° trimestre 2001), e risultano così composti:

	(milioni di euro)				
	1° trimestre 2002	1° trimestre 2001 pro-forma	Variazione		1° trimestre 2001
			Valore	%	
Immobilizzazioni immateriali	3,4	6,8	(3,4)	-50,0	6,9
Immobilizzazioni materiali	68,9	65,2	3,7	5,7	65,3
Immobilizzazioni finanziarie	131,0	76,4	54,6	71,5	76,4
Variazione debiti per acquisto immob.	12,7	6,1	6,6	108,2	6,1
Totale	216,0	154,5	61,5	39,8	154,7

Gli investimenti in immobilizzazioni finanziarie pari a 131 milioni di euro comprendono 40,2 milioni di euro per l'acquisizione della società indiana Sri Vishnu, 25,4 milioni di euro per l'incremento della partecipazione in Suez Cement Ltd (Egitto), 22 milioni di euro per l'acquisizione della società turca Marmara Cimento Sanayi T.A.S. (portando così l'investimento totale in questa società a 24,3 milioni di euro), 14,9 milioni di euro per l'incremento della partecipazione in Mediobanca S.p.A., 9,4 milioni di euro per l'aumento della partecipazione in Italcementi S.p.A., 6,7 milioni di euro per l'acquisto di azioni Ciments Français S.A.

Posizione finanziaria

L'indebitamento netto al 31 marzo 2002 ammonta a 1.761.460 migliaia di euro. L'aumento, rispetto al 31 dicembre 2001, è pari a 59.578 migliaia di euro così ripartito nelle sue componenti:

(migliaia di euro)	
	Variazione rispetto al 31 dicembre 2001
Impieghi a breve termine	74.431
Debiti finanziari a breve termine	(256.753)
Variazione indebitamento netto a breve termine	(182.322)
Attività a medio/lungo termine	997
Debiti a medio/lungo termine	240.903
Variazione indebitamento netto a medio/lungo termine	241.900
Variazione indebitamento netto totale	59.578



La riduzione dell'indebitamento netto a breve termine in favore dell'aumento dell'indebitamento a medio/lungo termine è conseguente all'avvenuto rimborso, da parte della società Italcementi S.p.A., del prestito obbligazionario zero coupon del valore nominale di 309,9 milioni di euro (registrato nell'ultimo anno tra i debiti a breve), principalmente mediante l'utilizzo di parte di linee di credito bancarie a medio/lungo termine già disponibili.

L'incremento dell'indebitamento rispetto a inizio anno, di 59,6 milioni di euro, è la risultante netta:

- dell'apporto finanziario della gestione per 147,6 milioni di euro;
- di investimenti complessivi per 216 milioni di euro;
- di disinvestimenti per 35,5 milioni di euro;
- di altri movimenti netti dell'indebitamento per 26,7 milioni di euro.

Le previsioni dei risultati delle principali società partecipate sono state illustrate nelle pagine precedenti della relazione.

L'ancora incerta situazione economica mondiale e la volatilità dei mercati finanziari, in assenza di rilevanti plusvalenze che hanno invece contribuito al risultato 2001, fanno ritenere che il risultato consolidato dovrebbe essere inferiore a quello dell'esercizio precedente.